



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Accordo ex art. 15 di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241

**di cui al Decreto Direttoriale n. 2595 del 24.12.2019 in attuazione del Piano Stralcio “Ricerca e Innovazione 2015-2017” - “PNIR – Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca”
Avviso “Rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca”**

Disciplina della gestione comune del finanziamento pubblico relativo all’ Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, di cui al DD n.2595 del 24.12.2019 del MIUR

PREMESSE

VISTO l’Avviso di cui al DD n.2594 del 24.12.2019, emanato dal MIUR in attuazione del Piano Stralcio “Ricerca e Innovazione 2015-2017” - “PNIR – Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca” (nel seguito, l’“Avviso”);

CONSIDERATO che l’Avviso finanzia progetti di rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, in sinergia con gli interventi già operati con D.D. n 424 del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che l’Avviso suddetto individua, all’Art. 3 comma 1, le Infrastrutture di Ricerca che, in accordo al PNIR, possono essere finanziate;

CONSIDERATO che tra le Infrastrutture di Ricerca come sopra individuate vi è ICOS-ERIC - Integrated Carbon Observation System;

CONSIDERATO che il progetto presentato in risposta all’Avviso DD 424 del 28.02.2018 è stato finanziato, con Decreto Direttoriale n. 1115 del 07/06/2019 registrato alla Corte dei Conti il 19/06/2019 al Foglio n. 1-2639,



CONSIDERATO che in data 27/06/2019 è stato sottoscritto l'Atto d'Obbligo a seguito del quale sono state avviate le attività progettuali;

CONSIDERATO che l'Art. 3 del citato Avviso del 24.12.2019 individua come soggetto capofila per l'infrastruttura è ICOS-ERIC - Integrated Carbon Observation System con beneficiario proponente il Consiglio Nazionale delle Ricerche;

CONSIDERATO che con precedente Accordo del 12/06/2018 le Parti hanno regolamentato la loro partecipazione all'Avviso DD 424 del 28.02.2018;

CONSIDERATO che l'Art. 3 (Soggetti Ammissibili) del Decreto Direttoriale del MIUR n. 2595 del 24.12.2019 individua i seguenti soggetti come co-proponenti:

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)

CONSIDERATO che l'Art. 5 comma 2 del citato Avviso del 24.12.2019 impone di stipulare un accordo ex art. 15 di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, che disciplini la gestione comune del finanziamento pubblico, i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione del progetto;

PRESO ATTO che tutti i soggetti di cui all'articolo 3 del Decreto Direttoriale del MIUR n. 2595 del 24.12.2019 intendono partecipare come co-proponenti alla compagine di progetto al bando di cui al citato Avviso, con proponente il CNR, presentando un progetto comune, nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa dettata dal Decreto Direttoriale in argomento.

CONSIDERATO che le Parti, con il presente accordo, intendono ora ulteriormente regolamentare la propria collaborazione ai fini del proseguimento delle attività congiunte derivanti dalla nuova proposta progettuale;

I SOGGETTI

- Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR o proponente), con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 7, 00125 Roma, in persona del Presidente pro-tempore e legale rappresentante prof. Massimo Inguscio, nato il 26/01/1950 a Lecce, c.f. NGSMSM50A26E506H



- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) C.F. 97231970589 e P. I.V.A. n 08183101008 Ente pubblico di ricerca con sede in Roma – 00198 Via Po, 14 - rappresentato dal Commissario straordinari, Cons. Gian Luca Calvi;
- Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) C.F 01320740580 e P. I.V.A. n 00985801000 Ente pubblico di ricerca con sede in Roma – 00196, Lungotevere Thaon di Revel, 76 rappresentato dal Direttore del Dipartimento “Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali” e procuratore speciale del legale rappresentante (Prof. Federico Testa), Dr. Roberto Morabito, giusta procura speciale del 10/03/2020

di seguito definiti, congiuntamente Parti e disgiuntamente Parte

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

- 1.1 Formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le premesse, gli allegati, nonché l'Accordo del 12/06/2018, il nuovo Avviso di cui al DD 2595 del 24.12.2019 e i documenti allegati o ad esso correlati, tra cui il Disciplinare, che le Parti dichiarano di ben conoscere e accettare, e che si impegnano a rispettare sebbene non materialmente acclusi al presente Accordo.
- 1.2 Il presente accordo disciplina la gestione comune del finanziamento pubblico di cui al DD 2595 del 24.12.2019.

Art. 2

2.1 Le parti concordano quanto segue:

- a. In base all'Art. 4 comma 1 del Disciplinare allegato all'Avviso DD 2595 del 24.12.2019, ogni beneficiario opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge nazionali ed eurounionali vigenti assumendone la completa responsabilità;



- b. Il finanziamento massimo concesso per le unità operative operanti nel Mezzogiorno, come da Art. 4 comma 3 lett. a) dell'Avviso, è pari a euro 1.420.833,00; la somma effettiva sarà quella assegnata dal MIUR, sulla base della richiesta presentata su SIRI e delle tabelle generate automaticamente dallo stesso sistema;
- c. Il finanziamento massimo concesso per le unità operative non operanti nel Mezzogiorno, come da Art. 4 comma 3 lett. b) dell'Avviso, è pari a euro 566.071,00; la somma effettiva sarà quella assegnata dal MIUR, sulla base della richiesta presentata su SIRI e delle tabelle generate automaticamente dallo stesso sistema;
- d. La ripartizione dei fondi di cui sopra tra le Parti è determinata come da Allegato 1 al presente Accordo;
- e. Ciascuna Parte è responsabile dell'adempimento degli obblighi previsti a proprio carico dal presente Accordo, nonché dall'Avviso e dai documenti ad essi allegati e correlati lasciando indenne le altre Parti anche da eventuali pretese di terzi;
- f. Tutti i partecipanti alla compagine, proponente e co-proponenti, si impegnano ad osservare gli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (Pubbl. G.U. n. 129 del 4 giugno 2013), nonché i regolamenti specifici in materia che abbiano formalmente adottato;
- g. che a ciascuno dei soggetti beneficiari costituenti la compagine del proponente, il MIUR erogherà un anticipo pari al 10% della somma spettante come da Allegato 1;
- h. Ciascuna Parte si impegna ad anticipare le spese necessarie a finanziare le attività di propria competenza in vista del successivo rimborso.

Art. 3

3.1 I soggetti co-proponenti autorizzano espressamente il soggetto proponente CNR, nella persona del Presidente pro-tempore, a:

- 1 rappresentare la compagine nei rapporti con il MIUR;



- 2 presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, in nome e per conto dei co-proponenti, il progetto e l'eventuale variazione dello stesso;
- 3 sottoscrivere, in nome e per conto dei co-proponenti, la domanda, il piano operativo, il disciplinare, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione del rapporto concessorio.

Art. 4

4.1 Le unità operative del progetto per il soggetto proponente sono quelle individuate nell'Accordo del 12/06/2018, e che si intendono qui confermate.

Art. 5

- 5.1 Il Coordinatore Scientifico del progetto di cui al DD 2595 del 24.12.2019 è individuato nella persona del dr. Carlo Calfapietra, nato a Viterbo il 07/03/1973, c.f. CLFCRL73C07M0820, e-mail: carlo.calfapietra@cnr.it, tel. 0763374917
- 5.2 Il Responsabile Amministrativo del progetto è individuato nella persona del dott. Cesarino Nicoletti, nato a Rieti il 11/07/1971, c.f. NCLCRN71L11H282T e-mail: cesarino.nicoletti@cnr.it, tel 0690672541 .

Art. 6

6.1 Il Responsabile amministrativo di progetto ed il Responsabile Scientifico di progetto per i co-proponenti sono individuati come segue:

Soggetto 1 (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria -CREA)

Responsabile Amministrativo: Cristina Baldoni, nata a Cortona il 13/11/1966, c.f. BLDCST66S53D077U, e-mail cristina.baldoni@crea.gov.it - tel 0575353021;

Coordinatore Scientifico: Silvano Fares, nato a Roma il 25/11/1980, c.f. FRSSVN80S25H501T, e-mail silvano.fares@crea.gov.it, tel 3395364280;



Soggetto 2 (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile -ENEA)

Responsabile Amministrativo: Stefano Rinaldi, nato a Roma il 9/1/1962, c.f. RNLSFN62A09H501Y, e-mail stefano.rinaldi@enea.it, tel _06 30484815;

Coordinatore Scientifico: Francesco Monteleone, nato a Caltavuturo (Pa) il 18/10/1959, c.f. MNTFNC59R18B430G, e-mail francesco.monteleone@enea.it - tel 091 7824124;

Art. 7

- 7.1 Ciascuna Parte assicura e garantisce la conformità alla normativa in tema di sicurezza individuale e collettiva sui luoghi di lavoro delle attrezzature e della strumentazione e dei locali utilizzati nelle attività previste dal presente accordo.
- 7.2 Ciascuna Parte assicura e garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività progettuali, nei limiti della normativa vigente.

Art. 8

- 8.1 Ciascuna Parte risponde dei danni eventualmente arrecati a terzi in esecuzione o durante lo svolgimento delle attività progettuali ad esse specificamente affidate e, pertanto, si impegna a manlevare le altre da qualunque richiesta, da chiunque avanzata, e avente ragione, titolo o causa comunque connessa con le attività dalla stessa svolte.

Art. 9

- 9.1 Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ai sensi del nuovo Regolamento Europeo 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119), gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Accordo.



9.2 Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel rispetto delle disposizioni dettate dal citato D. Lgs. 196/2003 e ai sensi del nuovo Regolamento Europeo 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) in qualità di Titolari autonomi.

9.3 Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli art. 31 e seguenti del D. Lgs. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

9.4 Il CNR dichiara di aver nominato un responsabile della protezione dei dati contattabile all'indirizzo rdp@cnr.it

Art. 10

10.1 Il presente accordo ha validità dal giorno successivo alla sottoscrizione e terminerà al 31.12.2024, come da Art. 5 comma 12 dell'Avviso DD n. 2595 del 24.12.2019, salvo proroghe e comunque non prima della conclusione di tutte le attività di verifica espletate dal MIUR.

Art. 11

11.1 Eventuali clausole del presente Accordo che contrastino con le previsioni contenute nell'Avviso di cui al DD n. 424 del 28.02.2018 del MIUR e relativi allegati, o dell'Avviso di cui al DD n. 2595 del 24.12.2019 del MIUR e relativi allegati o ad esso correlati, si intendono automaticamente sostituite da queste ultime.

Art. 12

12.1 Tutti i soggetti delegano il Presidente pro-tempore del CNR alla firma della Domanda ed al caricamento sulla piattaforma SIRI del CINECA.



Art. 13

- 13.1 Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale degli accordi, di cui all'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
- 13.2 Per tutto quanto non previsto dal presente atto valgono le norme dettate dai regolamenti comunitari, nazionali sull'utilizzo e la gestione dei fondi strutturali.
- 13.3 Per tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere e/o derivare dall'attuazione del e/o interpretazione del presente accordo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Art. 14

- 14.1 Il presente accordo è soggetto a imposta di bollo per art.2 della Tariffa Parte I allegata al Dpr 642/1972.
- 14.2 L'imposta sarà integralmente assolta dal CNR in forma virtuale ex art.15 Dpr 642/1972, autorizzazione n.112274 rilasciata in data 20 luglio 2018, salvo il recupero della quota dovuta dagli altri contraenti.
- 14.3 il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, con imposta a carico del contraente che chiederà la registrazione.

Tutti i soggetti sottoscrivono solo con firma digitale in base all'Art. 15 comma 2bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241

Per CNR Prof. Massimo Inguscio

Per CREA Cons. Gian Luca Calvi

Per ENEA Prof. Roberto Morabito



ALLEGATO 1

Ripartizione finanziaria:

La somma che verrà assegnata al progetto pari ad € 1.415.386,08 per le regioni del Mezzogiorno ed € 563.082,33 per le Regioni non del Mezzogiorno, come da richiesta su SIRI, sarà ripartita come segue, con riferimento alle sedi delle Unità Operative di cui all'Accordo del 12/06/2018:

- Al CNR: € 1.271.386,08 a valere sulla quota per le Regioni del Mezzogiorno, ed € 503.568,33 per le Regioni non del Mezzogiorno, ripartite come segue:
 - o Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (IAS) - sede di Capo Granitola: € 119.952,00 - Mezzogiorno
 - o Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) - sede di Napoli: € 399.245,00 - Mezzogiorno
 - o Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA) - sede di Tito Scalo (Potenza) : € 332.367,00- Mezzogiorno
 - o Istituto di Ricerca sulla Combustione - sede di Napoli: €75.803,00 - Mezzogiorno
 - o Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC) - sede di Lamezia Terme: € 197.004,50 - Mezzogiorno
 - o Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM) - sito Borgo Cioffi: € 118.454,58 - Mezzogiorno
 - o Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM) - sito Collelongo: € 28.560,00 - Mezzogiorno
 - o Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) - sede di Porano: € 236.691,00 – Non del Mezzogiorno
 - o Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC) - sede di Bologna: € 138.357,33 – Non del Mezzogiorno
 - o Istituto di Scienze Marine (ISMAR) - sede di Trieste: € 128.520,00 – Non del Mezzogiorno

- A CREA: € 59.514,00 a valere sulla quota per le Regioni non del Mezzogiorno

- Ad ENEA: € 144.000,00 a valere sulla quota per le Regioni del Mezzogiorno